

di quelle opere pubbliche che da tanto tempo sono reclamate, e che varranno a rendere questa città pari alla sua importanza commerciale.

**Musica** — Da qualche mese si va vociferando che delle due bande musicali se ne sarebbe formata una sola sotto un sol maestro.

Questo progetto era molto apprezzato, innanzi tutto perchè abbondando l'elemento, si sarebbe ottenuta una buona musica, in secondo luogo con tale provvedimento cessava quell'antagonismo che da oltre tre anni esiste.

Il maestro proposto e desiderato dalla maggioranza della popolazione era il concittadino Silombria, il quale avendo dimostrato molta capacità e attitudine per la direzione di una banda, certamente avrebbe soddisfatto come per l'addietro. Pare però che non se n'abbia a far nulla, perchè la Società Cattolica, che non la vuol cedere a nessuno, tenta rovesciare questo progetto, e mantenere la sua banda, e per conseguenza le inimicizie ed i guai che da tanto tempo travagliano questa buona popolazione.

Il municipio, in tale stato di cose, dovrebbe cercar il modo che una sola banda musicale venga ricostituita; e sotto la sua dipendenza; con tale provvedimento, mentre farebbe opera molto commendevole, darebbe soddisfazione alla maggioranza di questa popolazione che tanto è amante della sublime arte musicale.

## In memoriam

A me, che dalle colonne di questa Gazzetta ho inneggiato sovente alla effervescenza della vita, tocca oggi il mestissimo ufficio di ricordare le virtù di un defunto a tutti caro quale fu appunto il Comm. Francesco Braggio.

Non è la mia una postuma lode che scende mentitrice sopra il sepolcro d'un uomo; è la espressione vera e profondamente sentita del cuore il quale rende omaggio di lagrime affettuose ad un integro carattere ormai scomparso dal mondo.

Sì, il Comm. Braggio fu un carattere, ed appunto in questa parola semplice e grande sta il segreto dell'universale rimpianto che lo segue oltre tomba.

Egli, modello di padre e di marito, Egli, prototipo di gentiluomo e di patriota, Egli, lavoratore e credente, rispettoso delle contrarie opinioni, ma irremovibile ne' proprii convincimenti, passò tutta la sua vita esercitando il bene con carità, con abnegazione, con delicatezza senza esempio.

Fornito di numerosissime aderenze, non se ne valse che a vantaggio degli altri ed ebbe immeritato ricambio, dispiaceri grandissimi che amareggiavano la sua esistenza.

Eppure nessuno parti mai da casa Braggio senza averne conforti ed aiuti; eppure degna in tutto del povero morto è la superstita famiglia che lo piange perduto.

Spenta la luce degli occhi, parve gli si raddoppiasse quella dell'anima ed io ricordo ancora la serenità dei consigli ch'Egli dava di quando in quando a noi, giovani ed inesperti, che lo rispettavamo come incarnazione ideale dell'uomo onesto, ricco di esperienza e di cuore.

Il massimo orgoglio di Lui s'accentrò nella famiglia diletta in cui crebbe una generazione di anime soavi, di nature gentili ed elette che lo circondavano d'una tenerezza infinita.

Egli felice che poté trasvolare nella pace eterna senza rimpianti, fra le braccia amoroze de' suoi colla coscienza tranquilla dei grandi patriarchi dai quali aveva ereditato

l'animo buono e la virtù di una ospitalità sconfinata.

Davanti ad una di tali figure simpatiche e tutte di un pezzo, davanti ad una coscienza che si è mai abbassata a transazioni corderde, che non ha mai pericolato, nè fra l'agitarsi dei pubblici uffici, nè fra la sacra intimità della casa, io mi levo il cappello e penso; penso che la tomba non è l'ultima parola della vita d'un uomo, quando questi lasci dietro a sé una eredità d'affetti simile a quella che si accompagna con la memoria del Comm. Braggio; c'è qualcosa al di là del sepolcro che non si può comprendere se la fede non arriva al pensiero.

Vale, anima cara, un amico che non mente il dolore, piega il ginocchio sulla tua fossa, ti prega la pace dei giusti e si ispira commosso a nobili esempi della tua operosa esistenza.

A. C.



**Agli associati** — Crediamo debito nostro avvertire coloro il cui abbonamento scade nell'annata 1887, che, cessando col l'anno corrente la Gazzetta d'Acqui d'essere bisettimanale, riceveranno gratis il giornale sino ad esaurimento dei numeri loro dovuti.

Facciamo poi noto agli associati residenti in Acqui, d'isciversi per l'abbonamento presso la tipografia: così facendo riceveranno direttamente e da uno speciale incaricato, il giornale.

**Spettacoli** — Domani Mercoledì alle ore 8 precise vi sarà una serata straordinaria al Politeama Benazzo data dalla compagnia drammatica che da vari giorni è fra noi col gentile concorso del signor Giuseppe Bistolfi nostro concittadino, distinto dilettante di musica, il quale negli intermezzi degli atti eseguirà con istrumento di sua invenzione (imitazione del flauto) accompagnandosi colla chitarra, alcuni scelti pezzi di musica. Una vera novità musicale. Dunque domani tutti a teatro.

**Nell'Adunanza** tenutasi da moltissimi soci della Società operaia il 18 corr. mese di cui abbiamo fatto cenno nello scorso numero, venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I sottoscritti soci della Società operaia Acquese, adunati all'Albergo d'Europa per la scelta dei candidati alla Direzione, da appoggiarsi nelle elezioni del 19 dicembre corrente, aprono l'adunanza presentando i migliori augurii di capo d'anno al benemerito cittadino Jona Ottolenghi loro Presidente onorario. »

Tale ordine del giorno, che porta le firme di novanta soci, venne mandato al sig. Jona Ottolenghi, che fu ben lieto della datagli dimostrazione, accresciuta eziandio dal fatto che una apposita deputazione scelta dai soci operai si recò domenica sera in casa del benemerito cittadino a recargli gli augurii per il novello anno.

**Il prof. Rocca** — L'abile odontalgico che si fermò sullo spirar dell'anno scorso parecchi mesi fra noi, vendendo il suo balsamo, ed operando con rara maestria, sia fistole dentarie, come escrescenze, facendo tutte le operazioni che appartengono all'odontalgia ed all'igiene della bocca, è ritornato per pochi giorni fra noi; Lo vedemmo nella sua superba carrozza tirata da quattro poderosi cavalli grigi, e con servi in livrea, e musica sulla piazza delle Nuove Terme in mezzo ad una corona di popolo.

Se il sig. Rocca non avesse fede nella sua abilità, e nell'efficacia del suo unguento, farebbe come gli altri, i quali a guisa di meteorite passano, ma egli mantiene la data parola e ritorna, e ci si dice che molti, i quali egli aveva curato negli scorsi mesi, anda-

rono a trovarlo all'Albergo d'Europa ove alloggia. Sia dunque il benvenuto il prof. Rocca se può portar ristoro a quanti soffrono il mal di denti, che per derisione vien anche detto *mal d'amore*.

**La Riforma** giornale di Roma, quotidiano di gran formato. Conta ventidue anni di vita. Riputatissimo per la sua costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle questioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione. Il giornale è redatto secondo le più rigorose esigenze della modernità. Scelti romanzi in appendice, italiani e stranieri. Varietà d'ogni genere. Servizio telegrafico particolare insuperabile. Ogni numero separato in tutta Italia cent. 5. Abbonamenti: Anno L. 24. Sem. 12. Trim. 6. Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli Uffici postali del regno, e all'Amministrazione del giornale la Riforma, Roma, Corso 499. Per gli abbonamenti con premi leggere il prospetto d'associazione.

**I redattori** e disegatori dell'Epoca, costituitisi in società, fonderanno un nuovo giornale col titolo: *L'Epoca Democratica* del quale si cominceranno quanto prima le pubblicazioni.

**Libri utili e dilettevoli** — Raccomandiamo la lettura delle novelle scritte dal Comm. Giuseppe Sacchi, da Tommasina Guidi, da Rodolfo Paravicini, nelle quali si dimostra quanta parte abbia la previdenza nella prosperità delle famiglie. Gli eleganti volumetti, pregevoli per forma, intento, morale e pratica utilità, vengono distribuiti e inviati gratuitamente a chi ne faccia richiesta alle Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo, sedente in Milano, Via Monte Napoleone, 22, palazzo proprio; Compagnia premiata con Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, Medaglia d'Oro del R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Agenti in Acqui i signori BERTOLOTTI e SUTTO, anche presso i quali si distribuiscono gratuitamente le novelle suddette.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.

GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

## PER REGALI!!!

Eleganti scatole piene di *bisquits*, Ditta Carr e C. Carliale, almanacchi perpetui, salami e scatole di fichi, eleganti piccole bomboniere, profumeria finissima, scatole cipria. Trovasi pure: specialità medicinali, articoli chirurgia, fichi, mostarda e torroni di Cremona, malaga, pruned Bosnia 60 cent. il kil., sapone secco, candele Lanza 1,60 il kil., zucchero-pilè 1,25, caffè Portorico cent. 60, olio d'oliva, pillole indiane e catramine, pastiglie del Dover, cinti di lusso e forti e qualsiasi articolo aderente alla Drogheria.

ELEGANZA, DURATA, ECONOMIA

Grande Ribasso

Lingerie impermeabile americana, finti colli diritti, cent. 70, rovesciati 1,30, da preti 1,30, polsini 1,70 il paio, assortimento sapone, spazzole e bottoni a macchina per suddetta lingerie.

Lisciva Fenice, vera Carpanini e Gambaro cent. 35 il kil., liquidazione colori da muratore.

Drogheria S. OTTOLENGHI, Via Maestra, di fianco al lattaio Gallarotti.

**DA AFFITTARE** pel prossimo Marzo, otto camere al primo piano, Casa Gondolo, Corso Cavour, via Cassini.

1917 fine